



Primo Piano - Migranti, la Commissione Ue propone la riforma di Frontex: diventa il "braccio operativo" per i rimpatri

Roma - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) Al via la trasformazione dell'agenzia per le frontiere esterne: il Corpo permanente sale a 30 mila agenti con la nuova 'Return Reserve' e una squadra

d'intervento rapido per le crisi.

La Commissione europea ha presentato la proposta di riforma di Frontex, l'agenzia dell'Unione per la gestione e il controllo delle frontiere esterne. Il piano di ristrutturazione intende trasformare l'organismo nel principale "braccio operativo" della politica di rimpatrio dell'Ue, rafforzandone competenze civili e capacità d'intervento logistico sul campo. L'elemento centrale del progetto prevede l'ampliamento del 'Corpo permanente', la cui dotazione complessiva raggiungerà i 30 mila agenti. All'interno di questa forza strutturale verrà istituita la nuova 'Riserva europea per le frontiere e i rimpatri' ('Return Reserve'), costituita da 17 mila unità supplementari mantenute in stato di pronta disponibilità per essere dislocate negli Stati membri in caso di necessità contingenti. L'architettura organizzativa delineata da Bruxelles si arricchisce inoltre di una 'Quick Reaction Force' per la gestione immediata delle situazioni d'emergenza lungo i confini dell'Unione, affiancata da un 'Centro di monitoraggio online' per l'identificazione precoce delle minacce e da un 'Centro di coordinamento dei rimpatri' destinato a centralizzare le procedure operative con i Paesi d'origine e transito.

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026